Bollettino Parrocchiale

BASILIANO

Il Santo Natale

Per molti uomini la festa del Natale non significa più nulla. Il Natale vuol richiamarci ad una grande realtà: la rivoluzione di Cristo, che è venuto a portare l'amore e la gioia. La venuta di Cristo ha inaugurato l'era dell'amore. L'amore è la sua prima rivoluzione: il perdono invece della vendetta, l'umiltà invece dell'orgoglio, la purezza invece del piacere, il pentimento in luogo della disperazione, la santità in luogo dell'indifferenza. Infatti Egli volle farci capire che se Dio amava tanto gli uomini di incarnarsi e diventare come uno di loro, proprio questo stesso sentimento di amore deve diffondersi tra tutti i figli di Adamo. Sarebbe quindi assurdo celebrare il Natale con l'odio nel cuore, con rancori ed ostilità. Il Natale non può essere apportatore di pace e di gioia se non deponiamo ai piedi del Bambino di Betlemme ogni ruggine ed ogni rancore. Se non siamo disposti ad amare i nostri fratelli, la nostra fede non sarà gradita a Dio, il Natale sarebbe ipocrisia e la letizia cristiana non inonderebbe i nostri cuori.

Ai vicini e lontani
il Bollettino augura
BUON NATALE e
FELICE CAPODANNO

In Irlanda vige una graziosa usanza: nella notte di Natale tutti mettono alla finestra una candelina. E' per Giuseppe e Maria, che, se per caso passassero di lì capissero che qualcuno sta ad aspettarli ed è pronto ad accoglierli: nessuno chiuderebbe loro la porta in faccia come fecero i Betlemiti. Mettiamo noi pure il lume della carità sulla porta del nostro cuore per accogliere Gesù che vuol riempirci di gioia, ma ad un patto che la nostra allegrezza la sappiamo regalare anche agli altri per amor suo.

Cronaca Parrocchiale

LA FESTA DEL S. CUORE

L'ultima domenica di ottobre, festa di Cristo Re, si tenne la consueta festività del S. Cuore di Gesù. Il maltempo ci impedì di portare processionalmente l'immagine del S. Cuore per via Vissandone. Un Comitato ideò con gentile pensiero di abbinare alla ricorrenza il XXV di Sacerdozio del Parroco.

Questi cantò la Messa solenne, dopo aver ricevuto sulla porta della Chiesa l'omaggio innocente dei bimbi dell'Asilo. Al Vangelo il parroco di Pasian di Prato, don Maggiorino De Cecco, tenne da par suo il discorso di circostanza.

Nel pomeriggio, cantato il Te Deum di ringraziamento, nella nuova sala parrocchiale ebbe luogo un simpatico e indovinato trattenimento. Dissero parole di felicitazioni e di augurio la piccola Cecconi Flavia, il presidente della Giunta, Arduino Fabris ed il cav. uff. Gelindo Della Longa.

La popolazione volle essere presente con un dono, tangibile espressione di attaccamento e gratitudine per la persona e l'opera del Sacerdote. Il trattenimento è stato allietato da scelta musica eseguita magistralmente dal Coro « Aquilee » diretto dal m.o Bruno Sebastianutto.

Il Parroco coglie l'occasione per ringraziare tutti coloro che si sono uniti a lui nella fausta ricorrenza. Grazie al Comitato promotore dei festeggiamenti, alla Maestra dell'Asilo, alla Giunta ed ai Soci di A.C., ai Cantori.

Un grazie sentitissimo a tutti i parrocchiani che hanno contribuito alla offerta del dono. Un grazie cordiale a coloro che hanno offerto la S. Comunione del mattino perchè il Signore benedica il suo apostolato.

LA SANTA MISSIONE

La tanto attesa missione parrocchiale ebbe inizio la mattina del 4 novembre. Predicatori ascoltatissimi P. Renzo Infanti e P. Angelo Zilli degli Oblati di Ribis.

Durante le Messe del mattino i mis-

Domenica 24 Febbraio 1963

Visita Pastorale - Cresime - Esami di Dottrina per gli alunni delle elementari e delle complementari da parte dell'Arcivescovo

sionari hanno portato il loro saluto alla popolazione ed illustrata l'importanza della missione. Alla Messa parrocchiale, ricorrendo la festa della Vittoria, presenti le autorità civili, gli ufficiali e la truppa del Reparto Mobie, P. Renzo disse parole di circostanza assai apprezzate dai presenti. la popolazione ha espresso il suo gradimento circa il programma suddiviso in due settimane: la prima riservata alle Donne e la seconda agli Uomini. Lusinghiero l'intervento alle prediche ed alle conferenze. Tutti coloro che hanno avuto il coraggio di scrollarsi di dosso orgoglio e rispetto umano hanno approfittato dell'occasione per meglio approfondire le verità cristiane e per fare la pace con Dio. Attentamente seguite e favorevolmente commentate le due paraliturgie della intronizzazione del Vangelo e del Crocifisso. Al termine della missione è stato distribuito in ogni famiglia il crocefisso-ricordo ed una copia del Vangelo.

Particolare consolante: tutti coloro che hanno iniziato la Missione sono stati costanti sino alla fine ed hanno espresso la loro soddisfazione pei i missionari.

La Missione è finita; ora tocca a noi cominciare: i missionari se ne sono andati; a noi mettere in pratica i loro insegnamenti e dimostrare con la pratica di una vita cristiana che la Missione non è stata vana.

Giunga a tutti coloro che hanno dato la loro opera o la loro offerta per il buon esito della Missione la riconoscenza del Parroco e la benedizione di Dio.

Per la cronaca riferiremo che questa è la IV Missione che si tiene a Basiliano. Le precedenti risalgono: la prima tenuta dai Missionari di S. Vincenzo de' Paoli (Lazzaristi) dal 30 ottobre al 13 novembre 1921, essendo vicario don Giacomo Baradello; la seconda dal missionario compaesano rev. P. dr. Ugo Modotti S.J. dal 12 al 21 marzo 1933 essendo Vicario don Giosuè Cecconi; la terza venne prediata dai rev.di don Vincenzo Chinellato e don Vincenzo Pivetta dal 17 al 27 marzo 1949 essendo parroco don Luigi Londero.

Un ciclo di predicazioni è stato pure tenuto nell'autunno del 1914 da un Missionario essendo vicario don Giacomo Morandini.

SOLENNITA' DEL TITOLARE

Preceduta da un triduo di preghiere e di predicazioni, il 30 novembre ebbe luogo la tradizionale festività in onore di S. Andrea, titolare e patrono della parrocchia. La Messa fu cantata dal parroco di Ciconicco, don R. Govetti che al Vangelo tenne il panegirico del Santo. Nonostante l'assenza forzata di operai e studenti, il concorso dei fedeli è stato consolantemente numeroso, sia alle Messe del mattino come alla funzione pomeridiana. Favorita dal bel tempo, la processione del pomeriggio per borgo Variano, è riuscita bene sia per numero di partecipanti sia per serietà e devozione.

Scuola di Dottrina Cristiana

CLASSI COMPLEMENTARI

Ogni martedì ore 18,15:

Classe VI

Cuzzi Sergio
D'Agostina Franco
De Simone Andrea
Fabris Ferruccio
Mattiussi Giuliano
Mazzolo Odorico
Rosso Remo
Venturini Tiziano

Classe VII

De Fent Franco
Concina Luigino
Fabbro Francesco
Morellato Valentino
Mazzolo Marcello
Mattiussi Renzo
Minini Daniele
Nobile Augusto
Polo Franco
Zanzero Silvano

Classe VIII

Fontanelli Paolo
Mattiussi Fulvio
Tirelli Tiziano
Tomada Mauro
Venir Gianfranco
Zuliani Roberto

Ogni mercoledì ore 18:

Classe VI

D'Agostina Lionella
Di Benedetto Annina
Danesin Alda
Fabbro Liliana
Micoli Rosalia
Nobile Tiziana
Samaro Marisa
Tosolini Gabriella

Classe VII

Businaro Roberta
D'Andrea Magda
Morellato Biancarosa
Nobile Gabriella
Ognibene Daniela
Rossi Marisa

Classe VIII

Donato Daniela
Fabbro Flavia
Serafini Lina
Sut Myriam
Ellero Daniela
Cisilino Luisa

NB. - Tutti questi alunnni saranno esaminati dall'Arcivescovo nella prossima visita pastorale.

I PREMIATI

Verranno premiati il 6 gennaio, festa dell'Epifania e della Santa Infanzia:

COMPLEMENTARI

Greatti Luciano, Di Filippo Lionello, Mattiussi Rino, Micoli Pierino, Greatti Gigliola,

Per le feste Natalizie

24 Dicembre 1962

Dalle ore 16 in poi: Confessioni.
Ore 24.— Messa solenne e Comunione generale.

25 Dicembre

Ore 7.30 Prima S. Messa.
» 9.— Seconda S. Messa.
» 10.30 S. Messa cantata.
» 14.30 Vesperi solenni.

31 Dicembre

Ore 19.— Funzione di Ringraziamento.

1° Gennaio 1963

Nel pomeriggio: Adorazione Eucaristica.

6 Gennaio

Ore 14.30 Benedizione dei Bambini - Iscrizione alla Santa Infanzia - Premiazione degli Alunni della Scuola di Dottrina.

1° Gennaio 1963: Adorazione Eucaristica

Ore 11.30 Esposizione del Santissimo.
» 12.— Gioventù Femminile.
» 13.— Uomini e Giovani.
» 14.— Fanciulli e Fanciulle.
» 15.— Donne.
» 16.— Borgo Variano e Vissandone.
» 17.— Borgo Maggiore e Stazione.
» 18.— Ora libera per tutti.
» 19.— Funzione di CHIUSURA.